



Velati: "Figura in aumento in Italia"

L'optometrista tra fisica e medicina



Un momento del convegno

PESCHE. La figura dell'ottico optometrista è molto apprezzata a livello internazionale nell'ambito dei paesi del G10, anche se in Italia ancora non ha ricevuto il riconoscimento legale.

Ma da tre anni a questa parte, presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'ateneo di Pesche dell'Università degli studi del Molise, è stato attivato un corso di laurea in Ottica e Optometria.

Per illustrare le peculiarità del corso di laurea e degli aspetti lavorativi si è tenuto qualche giorno fa, in contrada Fonte Lappone, un convegno universitario sul tema 'La figura professionale dell'ottico optometrista'.

Il Magnifico rettore Cannata ha introdotto i lavori, sottolineando come i corsi, sempre nel rispetto dell'autonomia dell'ateneo, avvengono in stretta collaborazione con Federottica (il principale referente nazionale per ciò che attiene le problematiche professionali) e con l'apporto del Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in optometria.

Si è poi voluto specificare come la decisione di istituire un corso di laurea nella materia sia nata dalla ne-

cessità professionale del grande uso delle nozioni di fisica per poter lavorare come optometrista. La complessità e la molteplicità delle discipline che costituiscono il bagaglio conoscitivo del professionista richiedono un grande impegno da parte dello studente. Un impegno che, però, paga. "L'optometria - ha affermato Giulio Velati, presidente di Federottica - è una scienza che si sta evolvendo notevolmente in Italia. Proprio per questo sono stati avviati i corsi di laurea in cinque università italiane, tra cui quella di Pesche. È una scienza in continua evoluzione che ha tanti sbocchi sotto il profilo professionale. Ed è una scienza che permette di migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone attraverso l'adozione di sistemi ottici e la correzione dei difetti visivi".

Tutto ciò senza entrare direttamente nel campo della medicina. L'optometrista si occupa dei problemi di apprendimento legati ai disturbi visivi, ma non solo. "L'optometrista collabora con il campo medico - ha aggiunto Velati - per ottenere il massimo risultato possibile, in un vasto ambito che spazia dall'ipovisione alle lenti a contatto".

C.M.